

TRIBUNALE CIVILE DI NOLA
SEZ. FALLIMENTARE

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
(art. 67 e ss. D.lgs. 14/2019 e ss. mm.)

Debitore istante:

LAURI Pasquale (C.F. LRAPQL76H23Z114I), nato a Londra (GB) il 23.06.1976;

Residente in Nola (NA) - Via Trieste n. 4.

DATI ANAGRAFICI E STATO ATTUALE DEL DEBITORE

<i>Cognome</i>	Lauri
<i>Nome</i>	Pasquale
<i>Comune di nascita</i>	Londra (GB)
<i>Data di nascita</i>	23 giugno 1976
<i>Codice Fiscale</i>	LRAPQL76H23Z114I
<i>Comune di residenza</i>	Nola (Na)
<i>Indirizzo di residenza</i>	Via Trieste, 4
<i>Stato civile</i>	Coniugato
<i>Situazione occupazione</i>	Lavoratore dipendente della società Country Park srl

Il sottoscritto era ed è lavoratore dipendente dapprima della società International Security Services spa dal 01/09/2003 fino alla data del 01/06/2010, data nella quale veniva licenziato e privo di reddito.

Si precisa che all'epoca dei fatti la moglie [REDACTED] era casalinga.

Si precisa altresì che LAURI in data 11/01/2012 è stato assunto dalla società Country Park srl.

LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il nucleo familiare di Lauri Pasquale comprende altresì:

- [REDACTED];
- [REDACTED]
- [REDACTED]

LA SITUAZIONE DEBITORIA

La situazione debitoria del sottoscritto è la seguente:

SITUAZIONE DEBITORIA PRESENTATA DAL RICORRENTE		
CREDITORE	DEBITORE	GRADO
	LAURI PASQUALE	
ITACA SPV	143.495,30	Ipoteca di 1° grado
ADER	2.953,44	Privilegiato
COMUNE DI NOLA	7.377,87	Privilegio ex art. 2752, comma 4
AXACTOR ITALY SPA	5.027,17	Chirografario
SPESE LEGALI RICORSO D. INGIUNTIVO	470,83	Chirografario
TOTALE	159.324,61	

Riepilogando i crediti sono così suddivisi:

Riepilogo	
	LAURI
Prededotti	0,00
Privilegio ipotecario	143.495,30
Privilegio generale	10.331,31
Chirografario	5.498,00
Totale	159.324,61

LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL DEBITORE

Patrimonio Immobiliare

Il sottoscritto è proprietario del seguente immobile sito in Nola alla via Trieste n. 4 così come si evince in tabella:

LAURI PASQUALE											
A		DESCRIZIONE	CAT/CATASTALE	DIRITTO	% DIRITTO	STIMA CTU	COMUNE	INDIRIZZO	FOGL.	P.LLA	SUB
	1	Appartamento	A/ 2- classe 5	proprietario	100	136.000,00	Nola	Via trieste n. 4	36	361	
	TOTALE STIMA CTU					136.000,00					

Trattasi di un piccolo fabbricato terraneo adibito ad unità abitativa unifamiliare composta da soggiorno, sala da pranzo, cucinino, due camere e bagno, oltre una corte pavimentata anteriore; costituisce altresì pertinenza dell'immobile un'area esterna posteriore, con accesso carrabile, parzialmente asfaltata e caratterizzata di piccoli manufatti fatiscenti oltre un locale interrato, un tempo adibito a cantinola, il cui accesso è oggi inibito. Detto immobile è ubicato in Nola alla via Trieste n. 2 - 4 e censito nel C.F. del medesimo comune al foglio 36, p. lla 361, cat. A/2, cl.5 con rendita catastale per €. 542,28.

Preciso che per detto lotto sono stati esperiti DUE tentativi di vendita, andati deserti; il prossimo (TERZO) è stato bandito per il giorno 10/12/2024 con offerta minima pari ad €. 57.375,00.

Patrimonio mobiliare

Il sottoscritto è altresì titolare della carta SUPERFLASH N. 5342XXXXXXXXX8746 riferita all'anno 2022, il cui saldo alla data del 31/12/2022 è di €. 3.436,36 e la giacenza media alla medesima data è pari ad €. 466,82. Non sono titolare di alcun bene mobile registrato.

La situazione reddituale del debitore

Il sottoscritto nell'ultimo triennio ha percepito un reddito netto medio da lavoro dipendente per circa €. 9.000,00. In particolare il reddito complessivo medio (9.000) è così composto:

Reddito da lavoratore dipendente (730/2024-2023-2022): €. 9.075;

Reddito medio figurativo rappresentato dalla rendita catastale del fabbricato non utile alla procedura - solo valore per imponibile fiscale – (730/2024-2023-2022): €. 542,00.

Le spese necessarie al sostentamento della famiglia

Il sottoscritto dichiara ed indica le seguenti spese necessarie al proprio fabbisogno personale come si evince dalla lettura della seguente tabella:

SPESE MENSILI NECESSARIE AL FABBISOGNO DEL NUCLEO FAMILIARE	
SPESE ALIMENTARI	900,00
SPESE NON ALIMENTARI	130,00
UTENZE	150,00
SPESE MEDICHE	120,00
SPESE UNIVERSITARIE FIGLIA █████	150,00
POLIZZA VITA CASO MORTE █████	45,00
POLIZZA VITA CASO MORTE LAURI PASQUALE	50,00
POLIZZA ASSICURAZIONE RCA █████	77,33
TOTALE SPESE MENSILI	1.622,33
TOTALE SPESE ANNUE	19.468,00

Considerato le modestissime condizioni economiche e reddituali del sottoscritto, di fatto le spese necessarie al fabbisogno del ricorrente sono sostenute dal coniuge █████, titolare di un reddito da lavoratore dipendente a tempo determinato (consultazione degli archivi dell’ADE disponibili da cassetto fiscale) pari ad € 16.000 circa così composto:

Reddito **medio** da lavoratore dipendente a tempo determinato (730/2024-2023-2022): € 16.000,00.

In tabella si riporta il bilancio annuale del debitore e della sua famiglia:

BILANCIO ANNUALE DEL DEBITORE E DELLA SUA FAMIGLIA						
ENTRATE						
Lauri	9.000,00					
██████	16.000,00					
Totale anno	25.000,00					25.000,00
Totale mese	2.083,33					2.083,33
USCITE	vitto	utenze	assicurazione	mediche	scolastiche	
Lauri	130,00	50,00	50,00	0,00	0,00	
██████	900,00	100,00	122,33	120,00	150,00	
██████	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
██████	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale mese	1.030,00	150,00	172,33	120,00	150,00	1.622,33
Totale anno	12.360,00	1.800,00	2.068,00	1.440,00	1.800,00	19.468,00
Disponibilità effettiva mensile per la procedura di sovraindebitamento						461,00
Disponibilità effettiva annua per la procedura di sovraindebitamento						5.532,00

Poiché le entrate mensili del sottoscritto e quelle della moglie ammontano ad €. 2.083,00 e la somma di cui necessitano per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.622,33 (comprehensive di vitto, utenze, assicurazione auto e spese mediche e scolastiche), con un residuo disponibile pari ad €. 461,00 il sottoscritto è disposto a versare un canone mensile pari ad €. 460,00.

LA PROPOSTA

Il sottoscritto mette a disposizione dei creditori la somma di €. 70.000 da corrispondere in n. 152 rate mensili di €. 460,00 cadauna a far data dall'omologa del piano.

L'attivo messo a disposizione per il pagamento dei debiti sarà garantito anche dal reddito del coniuge [REDACTED] che ad oggi è titolare di un reddito da lavoro dipendente sia pur a tempo determinato. Si precisa che la moglie è un'insegnante "precaria" da oltre 5 anni pertanto è ragionevole pensare che il reddito è stabile.

Il reddito della moglie è così costituito:

Reddito netto medio da lavoratore dipendente a tempo determinato pari ad €. 16.000,00 circa come da lettura dei modelli 730/2024-2023-2022.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Si procede alla dettagliata e specifica formulazione della proposta, illustrando la misura del pagamento, i tempi di esecuzione e le modalità:

✓ Pagamento di una rata mensile di €. 460,00 per 13 anni.

Con l'utilizzo dell'attivo sopraelencato si procederà alla soddisfazione dei debiti così come di seguito indicato:

PREDEDOTTI

100 % del credito in favore dell'OCC per €. 4.244,00;

PRIVILEGIATI ex art. 2751, comma 2

100 % del credito in favore dell'avv. Paolino Napolitano nella qualità di advisor legale per €. 1.500,00;

100 % del credito in favore del dott. Gaetano Fusco nella qualità di advisor finanziario per €. 1.000,00;

IPOTECA DI I° GRADO

34 % del credito garantito da ipoteca in favore di ITACA SPV (UNICREDIT BANCA) per €. 57.646,47.

PRIVILEGIATI ex art. 2752, comma 3

62 % del credito in favore del credito in favore di PUBBLISERVIZI SPA per €. 3.477,90;

38 % del credito in favore del credito in favore dell'ADER Napoli per €. 2.131,62;

I CREDITORI CHIROGRAFARI NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTI.

ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ad oggi è pendente presso il Tribunale di Nola la procedura esecutiva immobiliare recante numero RGE 54/2023, giunta al 3° (terzo) tentativo di vendita senza incanto, fissato per il giorno 10 dicembre 2024.

ELENCO DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Non risultano, allo stato, atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

Nola, 28.10.2024

LAURI PASQUALE

TRIBUNALE CIVILE DI NOLA
SEZ. FALLIMENTARE

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
(art. 67 e ss. D.lgs. 14/2019 e ss. mm.)

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68 del CCI
(D.lgs. 14/2019 e ss. mm. - Ex Legge 3/2012)

Organismo di Composizione della Crisi (OCC di Nola)

Debitore istante:

LAURI Pasquale (C.F. LRAPQL76H23Z114I), nato a Londra (GB) il 23.06.1976;

Residente in Nola (NA) - Via Trieste n. 4.

Gestore della crisi:

Dott. Francesco Giordano, nato a Napoli il 20/04/1976, con studio in Somma Vesuviana (NA) alla Via Bosco n. 28, telefono 081.899.73.07, PEC: francescogiordano@pec.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola (NA) al n. 975/A.

INDICE

1. Premessa ed identificazione del gestore della crisi
2. Dati anagrafici e stato attuale del debitore
3. Individuazione dell'istituto giuridico
4. Situazione familiare del debitore
5. La situazione debitoria
6. Individuazione delle cause del sovraindebitamento
7. La situazione economica del debitore
8. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore
9. Contenuto della proposta
10. Convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria
11. Atti impugnati dai creditori
12. Elenco degli atti di disposizione compiuti ultimi 5 anni
13. Il merito creditizio
14. Giudizio di completezza e attendibilità della documentazione depositata

1. PREMESSA CON IDENTIFICAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ DEL PROFESSIONISTA NOMINATO

Il sottoscritto dott. Francesco Giordano, nato a Napoli (NA) il 20 aprile 1976, Codice Fiscale GRDFNC76D20F839R, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola al n.975/A, con studio in Somma Vesuviana (NA) alla Via Bosco n. 28, tel. 081/8997307, mail: fgrescue@gmail.com - pec: francescogiordano@pec.it;

PREMESSO

che con provvedimento del 04 novembre 2024 è stato nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento di Nola "OCCS NOLA", quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore nell'ambito della procedura di composizione della crisi da Sovraindebitamento n. 29/2024 - prot. 2122/2024 - richiesta da LAURI Pasquale (C.F. LRAPQL76H23Z114I), d'ora in poi **istante**, assistito dall'Avv. Paolino Napolitano con studio in Nola alla via ON. Francesco Napolitano n. 112, qualificabile come «consumatore» ai sensi della lett. e comma 1 art.2 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;

che in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CCII;
- di non essere legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore persona fisica;
- di non essere legato al Debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- che non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- che il compenso è stato determinato secondo la tabella di cui all'art.16 del D.M. 202/2014 in complessivi euro 4.244,01, che al netto dell'acconto (euro 244) già versato alla presentazione della istanza, ammonta ad euro 4.000,00 (come da contratto sottoscritto per accettazione dai debitori, doc.1), salvo diversa successiva determinazione del giudice.

Lo scopo del presente incarico è la predisposizione di una relazione particolareggiata ex art. 68 CCII, che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della

domanda e illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

2. DATI ANAGRAFICI E STATO ATTUALE DEL DEBITORE

<i>Cognome</i>	Lauri
<i>Nome</i>	Pasquale
<i>Comune di nascita</i>	Londra (GB)
<i>Data di nascita</i>	23 giugno 1976
<i>Codice Fiscale</i>	LRAPQL76H23Z114I
<i>Comune di residenza</i>	Nola (Na)
<i>Indirizzo di residenza</i>	Via Trieste, 4
<i>Stato civile</i>	Coniugato
<i>Situazione occupazione</i>	Lavoratore dipendente della società Country Park srl

3. INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO GIURIDICO PREVISTO DAL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA INERENTE AL CASO SPECIFICO

Il codice della crisi e dell'insolvenza, entrato in vigore il 15 Luglio 2022, ha parzialmente riformato la disciplina sul Sovraindebitamento prevista dalla legge 3/2012 e successivi interventi normativi.

Lo strumento di regolazione della crisi, previsto nella nuova formulazione, è la “Ristrutturazione dei debiti del consumatore” disciplinata al Capo II del Titolo IV (*artt. da 65 a 73*).

Il piano di ristrutturazione dei debiti riguarda il consumatore sovraindebitato che, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento (*art. 67 comma. 1 d.lgs. 14/2019*).

L'art. 65 prevede che: *“I debitori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovraindebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX”*.

L'art. 2 co. 1 lett. c) del D. Lgs n. 14/2019 individua sia l'ambito oggettivo di applicazione della procedura sia l'ambito soggettivo nella parte in cui fa riferimento anche al consumatore.

Per ciò che concerne il presupposto soggettivo, l'istante assume la qualifica di consumatore, atteso che LAURI Pasquale era ed è lavoratore dipendente dapprima della società International Security Services spa dal 01/09/2003 fino alla data del 01/06/2010, data nella quale veniva licenziato e privo di reddito. Si precisa che all'epoca dei fatti la moglie [REDACTED] era casalinga.

Si precisa che LAURI in data 11/01/2012 è stato assunto dalla società Country Park srl.

Inoltre, ricorrono gli altri presupposti di cui al D.lgs. n. 14/2019, ed in particolare:

- a) il debitore risulta essere in stato di *sovraindebitamento*¹;

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.2, del d.lgs. 14/2019 definisce come **sovraindebitamento**: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative.....e di ogni altro*

- b) non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (*requisito di ammissibilità ex art. 69 c.1*);
- c) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (*requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 2*);
- d) il ricorrente intende presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento *ai sensi dell'art. 67 D. Lgs. 14/2019*;
- e) sussiste una situazione di insolvenza, manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

4. LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il nucleo familiare di Lauri Pasquale comprende altresì:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”.

5. LA SITUAZIONE DEBITORIA

L'istante ha rappresentato la seguente situazione debitoria:

SITUAZIONE DEBITORIA PRESENTATA DAL RICORRENTE		
CREDITORE	DEBITORE	GRADO
	LAURI PASQUALE	
ITACA SPV	143.495,30	Ipoteca di 1° grado
ADER	2.953,44	Privilegiato
COMUNE DI NOLA	7.377,87	Privilegio ex art. 2752, comma 4
AXACTOR ITALY SPA	5.027,17	Chirografario
SPESE LEGALI RICORSO D. INGIUNTIVO	470,83	Chirografario
TOTALE	159.324,61	

Riepilogando i crediti sono così suddivisi:

Riepilogo	
	LAURI
Prededotti	0,00
Privilegio ipotecario	143.495,30
Privilegio generale	10.331,31
Chirografario	5.498,00
Totale	159.324,61

Lo scrivente ha provveduto alla verifica delle singole posizioni debitorie dichiarate dal ricorrente attraverso la circolarizzazione dei crediti le cui risultanze vengono di seguito elencate ed allegate:

1) **AGENZIA DELLE ENTRATE:**

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore ADE in data 04/11/2024 invitando lo stesso a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Ad oggi il creditore non ha fornito alcuna risposta pertanto si è tenuto conto del valore dichiarato dal debitore.

2) **AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE:**

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore ADER in data 04/11/2024 invitando lo stesso a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Il creditore con pec del 12 novembre 2024 ha dichiarato che il proprio credito è pari ad euro 2.953,44;

3) **INPS UFFICIO TERRITORIALE DI NOLA:**

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore INPS – Nola in data 04/11/2024 invitando lo stesso a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Il creditore con pec del 07 novembre 2024 ha dichiarato che il debitore esecutato non ha debiti.

4) COMUNE DI NOLA:

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore COMUNE DI NOLA data 04/11/2024 invitando lo stesso a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Ad oggi il creditore non ha fornito alcuna risposta pertanto si è tenuto conto del valore dichiarato dal debitore.

5) PUBBLISERVIZI SPA:

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore PUBBLISERVIZI SPA in data 04/11/2024 invitando lo stesso a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Il creditore con pec del 18 novembre 2024 ha dichiarato che il proprio credito è pari ad euro 8.627,66;

6) REGIONE CAMPANIA:

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore REGIONE CAMPANIA in data 04/11/2024 invitando lo stesso a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Ad oggi il creditore non ha fornito alcuna risposta.

7) ITACA SPV/DOVALUE/AVV. MEROLA:

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore ITACA SPV, già DOVALUE e al avv. MEROLA (difensore di Itaca) in data 04/11/2024 invitando gli stessi a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Il creditore con pec del 20 novembre 2024 ha dichiarato che il proprio credito è pari ad euro 172.079,97.

8) AXACTOR SPA/AVV.FEDERICI:

lo scrivente ha inviato richiesta di circolarizzazione del debito al creditore AXACTOR SPA e all'avv. FEDERICI in data 04/11/2024 invitando gli stessi a rispondere entro 15 gg (19/11/2024). Il creditore con pec del 13 novembre 2024 ha dichiarato che il proprio credito è pari ad euro 5.027,17;

Pertanto il debito effettivo ed accertato del Lauri come da circolarizzazione è così composto:

SITUAZIONE DEBITORIA			
CREDITORE	DEBITORE	GRADO	PRECISAZIONE
	LAURI PASQUALE		
ITACA SPV	172.079,00	Ipoteca di I° grado	pec del 20/11/2024
ADER NAPOLI	2.953,44	Privilegiato	pec del 12/11/2024
COMUNE DI NOLA	0,00	non ha precisato	non ha precisato
PUBBLISERVIZI SPA	4.803,61	Privilegiato	pec del 18/11/2024
PUBBLISERVIZI SPA	3.824,05	Chirografo	pec del 18/11/2024
AXACTOR ITALY SPA	5.027,17	Chirografario	pec del 13/11/2024
SPESE LEGALI RICORSO D. INGIUNTIVO	470,83	Chirografario	*****
OCC NOLA	4.244,01	Preceducibile	*****
AVV. PAOLINO NAPOLITANO	1.500,00	Privilegio ex art. 2571, comma 2	*****
DOTT. FUSCO GAETANO	1.000,00	Privilegio ex art. 2751, comma 2	*****
TOTALE	195.902,11		

I crediti dunque sono così suddivisi:

Riepilogo	
	LAURI
Prededotti	4.244,01
Privilegio ipotecario	172.079,00
Privilegio generale	10.257,05
Chirografario	9.322,05
Totale	195.902,11

6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Il debito di Pasquale Lauri nasce in data 13/11/2007 per effetto del contratto di mutuo stipulato con Unicredit Banca – Banca per la Casa per €. 120.000,00 con lo scopo di “sostituzione + liquidità”.

Più precisamente il sovraindebitato e il suo germano, rappresentati entrambi dai genitori in quanto minori, giusta decreto del Giudice Tutelare della Pretura Circondariale di Napoli, nel 1990 acquistavano la proprietà sita in Nola alla via Trieste n. 4. Nel 2006 (15/02/2006), il sovraindebitato acquistava la quota di ½ della piena proprietà del complesso immobiliare dal suo germano mediante la contrazione di un mutuo presso Meliorbanca dell'importo di €. 170.000,00 assistito da ipoteca di I° grado. Nell'anno 2007 (13/11/2007) il sovraindebitato rinegoziava con Unicredit Banca – Banca per la Casa il mutuo precedentemente contratto estinguendolo anticipatamente per la somma di €. 83.517,19 e usufruendo di una liquidità pari ad €. 30.000,00 necessaria per il sostenimento di alcune spese familiari.

Il mutuo rinegoziato era assistito da garanzia ipotecaria iscritta per il valore di €. 180.000,00 sull'immobile sito in Nola alla via Trieste n. 4 e doveva essere rimborsato in 30 anni (360 mensilità).

Nell'accesso tenutosi presso lo studio dello scrivente in data 08 novembre 2024 il sig. Lauri Pasquale ha dichiarato *“che al momento della stipula del mutuo (13/11/2007) la famiglia era monoreddito, con due figli a carico, ed era sostenuta essenzialmente dal lavoro di Pasquale”* che veniva licenziato nel giugno 2010.

Lauri infatti era dipendente della società International Security Services spa dal 01/09/2003 e percepiva uno stipendio mensile pari ad €. 2.220,00.

Dal licenziamento e fino all'anno 2012 (circa 2 anni) il ricorrente e la sua famiglia ha vissuto con molte difficoltà, accumulando anche i debiti per le tasse locali come ad esempio nei confronti del comune di Nola per la TARI.

Successivamente Lauri è stato assunto dalla società Country Park srl e percepisce uno stipendio di € 800,00. Si precisa che ad oggi la moglie [REDACTED], insegnante con contratto a tempo determinato, percepisce invece uno stipendio di €. 1.480,00.

Il nucleo familiare, essenzialmente costituito da n. 4 soggetti come risulta dal certificato dello stato di famiglia rilasciato dal comune di Nola (NA), costituito dai due figli [REDACTED] entrambi studenti.

Durante le attività svolte, l'istante ha fornito con spirito di collaborazione e trasparenza, il supporto e la documentazione necessaria alla ricostruzione della vicenda che ha portato al sovraindebitamento.

Con riferimento alla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, dalle verifiche effettuate e dalle informazioni raccolte, nonché da quanto riferito in sede di audizione, è emerso che il Lauri, ha sempre cercato di addivenire ad una sistemazione del debito accumulato con l'istituto di credito mediante un rientro che tenesse conto delle sua effettiva capacità reddituale ma le continue cessione di credito operate dal creditore Unicredit non consentivano mai il raggiungimento di un' accordo.

7. LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEI DEBITORI

Patrimonio Immobiliare

Il patrimonio immobiliare nella disponibilità del debitore al momento della stipula del presente piano è composto dall'immobile *di proprietà esclusiva* di Lauri Pasquale (TABELLA A).

I valori del patrimonio immobiliare sono quelli indicati dall'esperto (*Arch. Alba De Pascale*) nominato nell'ambito della procedura esecutiva pendente presso il Tribunale di Nola (*Esecuzione Immobiliare 54/2023 del R.G.E.*)

In tabella:

LAURI PASQUALE											
A		DESCRIZIONE	CAT/CATASTALE	DIRITTO	% DIRITTO	STIMA CTU	COMUNE	INDIRIZZO	FOGL.	P.LLA	SUB
	1	Appartamento	A/ 2- classe 5	proprietario	100	136.000,00	Nola	Via trieste n. 4	36	361	
	TOTALE STIMA CTU					136.000,00					

Il patrimonio immobiliare

Si specifica che sull'immobile di Lauri Pasquale è pendente dinanzi al Tribunale di Nola, sez. esecuzione immobiliari, la procedura esecutiva rubricata al R.G.E. 54/2023, G.E. dott. Gennaro Beatrice.

Nell'ambito della procedura esecutiva, il patrimonio immobiliare dell'istante è stato inserito nel Lotto Unico così composto:

LOTTO UNICO: Piccolo fabbricato terraneo adibito ad unità abitativa unifamiliare composta da soggiorno, sala da pranzo, cucinino, due camere e bagno, oltre una corte pavimentata anteriore; costituisce altresì pertinenza dell'immobile un'area esterna posteriore, con accesso carrabile, parzialmente asfaltata e caratterizzata di piccoli manufatti fatiscenti oltre un locale interrato, un tempo adibito a cantinola, il cui accesso è oggi inibito.

Detto immobile è ubicato in Nola alla via Trieste n. 2 - 4 e censito nel C.F. del medesimo comune al foglio 36, p. lla 361, cat. A/2, cl.5 con rendita catastale per €. 542,28.

Per detto lotto sono stati esperiti DUE tentativi di vendita, andati deserti; il prossimo (TERZO) è stato bandito per il giorno 10/12/2024 con offerta minima pari ad €. 57.375,00.

Si precisa che il prezzo di una eventuale aggiudicazione dei beni, andrà decurtato delle spese dovute per le attività svolte nella procedura esecutiva. Tali spese possono essere così stimate:

- Costi per compenso del custode giudiziario: €. 2.016,80;
- Costi per compenso del delegato alla vendita: €. 3.879,74;
- Totale costi procedura complessivi: euro 5.896,54

A tali costi andranno aggiunti i costi per la stima dell'immobile e quelli per la pubblicità richiesti e non ancora pervenuti che lo scrivente stima prudenzialmente in ulteriori €. 3.000,00 (forfettari).

In sintesi:

VALORE ATTUALE DI VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ASTA DEL 10/12/2024	
Valore attuale vendita patrimonio immobiliare - LOTTO UNICO	57.375,00
Stima costi della procedura	5.896,54
Stima costi valutazione dell'immobile e spese pubblicità della vendita	3.000,00
Valore netto presunto ricavo di vendita - LOTTO UNICO	48.478,46

Patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare del sovraindebitato da accertamenti effettuati e da informazioni assunte è così composto:

- Lauri Pasquale è titolare della carta SUPERFLASH N. 5342XXXXXXXX8746 riferita all'anno 2022, il cui saldo alla data del 31/12/2022 è di €. 3.436,36 e la giacenza media alla medesima data è pari ad €. 466,82.

Si specifica che il sovraindebitato allo stato non risulta essere titolare di alcun bene mobile registrato.

La situazione reddituale del debitore

Lauri Pasquale nell'ultimo triennio ha percepito un reddito netto medio da lavoro dipendente per circa €. 9.000,00 come si evince dai modelli reddituali consultati dallo scrivente presso gli archivi dell'ADE disponibili da cassetto fiscale.

In particolare il reddito complessivo medio del Lauri (9.000) è così composto:

Reddito da lavoratore dipendente (730/2024-2023-2022): €. 9.075;

Reddito medio figurativo rappresentato dalla rendita catastale del fabbricato non utile alla procedura - solo valore per imponibile fiscale – (730/2024-2023-2022): €. 542,00.

Le spese necessarie al sostentamento della famiglia

Il ricorrente nel piano di ristrutturazione del debito ha indicato le seguenti spese necessarie al proprio fabbisogno personale come si evince dalla lettura della seguente tabella:

SPESE MENSILI NECESSARIE AL FABBISOGNO DEL NUCLEO FAMILIARE	
SPESE ALIMENTARI	900,00
SPESE NON ALIMENTARI	130,00
UTENZE	150,00
SPESE MEDICHE	120,00
SPESE UNIVERSITARIE FIGLIA [REDACTED]	150,00
POLIZZA VITA CASO MORTE [REDACTED]	45,00
POLIZZA VITA CASO MORTE LAURI PASQUALE	50,00
POLIZZA ASSICURAZIONE RCA [REDACTED]	77,33
TOTALE SPESE MENSILI	1.622,33
TOTALE SPESE ANNUE	19.468,00

Considerato le modestissime condizioni economiche e reddituali del Lauri, di fatto le spese necessarie al fabbisogno del ricorrente sono sostenute dal coniuge [REDACTED], titolare di un reddito da lavoratore dipendente a tempo determinato (consultazione degli archivi dell'ADE disponibili da cassetto fiscale) pari ad €. 16.000 circa così composto:

Reddito **medio** da lavoratore dipendente a tempo determinato (730/2024-2023-2022): €. 16.000,00.

Relativamente alle spese mensili correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, le esigenze dichiarate risultano quanto alla tipologia “*spesa per generi alimentari di prima necessità*”, in linea (*inferiori*) con i dati ISTAT “*spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare*”.

In tabella si riporta il bilancio annuale del debitore e della sua famiglia:

BILANCIO ANNUALE DEL DEBITORE E DELLA SUA FAMIGLIA						
ENTRATE						
Lauri	9.000,00					
██████	16.000,00					
Totale anno	25.000,00					
Totale mese	2.083,33					2.083,33
USCITE	vitto	utenze	assicurazione	mediche	scolastiche	
Lauri	130,00	50,00	50,00	0,00	0,00	
██████	900,00	100,00	122,33	120,00	150,00	
██████	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
██████	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale mese	1.030,00	150,00	172,33	120,00	150,00	1.622,33
Totale anno	12.360,00	1.800,00	2.068,00	1.440,00	1.800,00	19.468,00
Disponibilità effettiva mensile per la procedura di sovraindebitamento						461,00
Disponibilità effettiva annua per la procedura di sovraindebitamento						5.532,00

Poiché le entrate mensili del debitore e quelle della moglie ammontano ad €. 2.083,00 e la somma di cui necessitano per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.622,33 (comprehensive di vitto, utenze, assicurazione auto e spese mediche e scolastiche), con un residuo disponibile pari ad €. 461,00 il ricorrente è disposto a versare un canone mensile pari ad €. 460,00.

8. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE. (ART. 68 – COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS N. 14/2019)

L'incapacità del debitore di adempiere l'obbligazione assunta, è legata essenzialmente alla perdita del posto di lavoro avvenuta nel giugno del 2010. Il Lauri infatti al momento della stipula del contratto del mutuo ipotecario era dipendente della società International Security Services spa e percepiva una retribuzione mensile pari ad €. 2.200,00 circa. A seguito del licenziamento è rimasto senza reddito fino all'anno 2012, con a carico la moglie anch'essa disoccupata e due minori studenti.

In data 11/01/2012 il ricorrente è stato assunto dalla società Country Park srl percependo uno stipendio pari ad €. 800,00 che in ogni caso non consentiva e di fatto non consente il pagamento delle obbligazioni assunte. Giova precisare che a seguito del licenziamento il montante debiti del Lauri si è accresciuto dei debiti tributari per il mancato pagamento dei tributi locali verso il Comune di Nola (TARI), nonché di altri importi presenti presso l'ADER - Napoli.

L'attivo destinabile alla procedura, così come contenuto nella proposta di ristrutturazione dei debiti presentata dal debitore è pari ad €. 70.000 ed è così composto:

- ❖ **Attivo messo a disposizione dal debitore:** Lauri Pasquale verserà la somma di €. 460,00 mensili dalla data dell'omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore per 152 rate, per un importo totale di euro 70.000,00 (*12 rate mensili per 13 anni*).

L'attivo messo a disposizione dal debitore per il pagamento dei debiti così come previsto dalla proposta sarà garantito anche dal reddito del coniuge [REDACTED] che ad oggi è titolare di un reddito da lavoro dipendente sia pur a tempo determinato. Si precisa che la moglie è un insegnante "precaria" da oltre 5 anni pertanto è ragionevole pensare che il reddito è stabile.

Lo scrivente gestore della crisi ha provveduto a consultare il cassetto fiscale del coniuge e ha verificato la seguente situazione reddituale:

- Reddito netto medio da lavoratore dipendente a tempo determinato pari ad €. 16.000,00 circa come da lettura dei modelli 730/2024-2023-2022.

Dunque l'importo complessivo destinato alla procedura è pertanto pari ad €. **70.000**, che come si dimostrerà risulta comunque superiore a quello oggettivamente realizzabile in caso di liquidazione dell'unico bene (*immobile*) del ricorrente, desumibile dall'avviso di vendita **senza incanto fissata per il 10.12.2024** il cui valore attuale determinato dalla base d'asta prevede l'offerta minima di € **57.375,00**.

9. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Si procede alla dettagliata e specifica formulazione della proposta, illustrando la misura del pagamento, i tempi di esecuzione e le modalità:

- ✓ Pagamento di una rata mensile di €. 460,00 per 13 anni.

Con l'utilizzo dell'attivo sopraelencato si procederà alla soddisfazione dei debiti così come di seguito indicato:

PREDEDOTTI

100 % del credito in favore dell'OCC per €. 4.244,00;

PRIVILEGIATI ex art. 2751, comma 2

100 % del credito in favore dell'avv. Paolino Napolitano nella qualità di advisor legale per €. 1.500,00;

100 % del credito in favore del dott. Gaetano Fusco nella qualità di advisor finanziario per €. 1.000,00;

Per un importo complessivo dei creditori privilegiati ex art. 2751, comma 2 pari ad €. 2.500,00

IPOTECA DI I° GRADO

34 % del credito garantito da ipoteca in favore di ITACA SPV (UNICREDIT BANCA) per €. 57.646,47.

Per un importo complessivo dei creditori ipotecari di I° grado pari ad €. 57.646,47.

PRIVILEGIATI ex art. 2752, comma 3

62 % del credito in favore del credito in favore di PUBBLISERVIZI SPA per €. 3.477,90;

38 % del credito in favore del credito in favore dell'ADER Napoli per €. 2.131,62;

Per un importo complessivo dei creditori privilegiati ex art. 2752, comma 3 pari ad €. 5.609,53.

I creditori chirografari non potranno essere soddisfatti.

In tabella:

					saldo
CREDITORE	DEBITO	GRADO	SODDISFACIMENTO PIANO	VALORE	70.000,00
OCC NOLA	4.244,01	100%	Predefinito	4.244,01	65.755,99
AVV. PAOLINO NAPOLITANO	1.500,00	100%	Privilegio ex art. 2571, comma 2	1.500,00	64.255,99
DOTT. FUSCO GAETANO	1.000,00	100%	Privilegio ex art. 2751, comma 2	1.000,00	63.255,99
ITACA SPV	172.079,00	34%	Ipoteca di 1° grado	57.646,47	5.609,53
PUBBLISERVIZI SPA	4.803,61	62%	Privilegio ex art. 2752, comma 4	3.477,90	2.131,62
ADER NAPOLI	2.953,44	38%	Privilegio ex art. 2752, comma 4	2.131,62	0,00
PUBBLISERVIZI SPA	3.824,05	0,00	Chirografo	0,00	0,00
AXACTOR ITALY SPA	5.027,17	0,00	Chirografario	0,00	0,00
SPESE LEGALI RICORSO D. INGIUNTIVO	470,83	0,00	Chirografario	0,00	0,00
TOTALE	195.902,11			70.000,00 €	

Il compenso dell'OCC è stato determinato, in accordo con i debitori, in base agli artt. 14-18 del D.M. 202/2014 (*così come previsto dal Regolamento dell'OCC dell'ODCEC di Nola che vi fa espresso rinvio*) e quantificato in euro 4.244,01 (*comprensivo di IVA come per legge*). Tale importo è stato calcolato in base all'importo dell'attivo attribuito ai creditori, applicando i valori medi di tariffa (*ridotti del 40%*) ed è stato espressamente accettato dai debitori.

L'importo che rientrerà nel piano, pertanto, quale spesa in prededuzione, sarà pari ad euro 4.244,00.

All'OCC sarà corrisposto un acconto pari al 50% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4. La restante parte del compenso dell'OCC, pari al 50% del totale, verrà accantonata mediante il versamento di una ulteriore rata da €. 2.122 su un C/C dedicato alla procedura, con facoltà del Giudice di autorizzare il pagamento di ulteriori acconti durante l'esecuzione del piano, in rispetto del principio dettato dall'art. 71 co. 4 CCII.

10. CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta di ristrutturazione presenta degli aspetti fondamentali di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

Le somme offerte, infatti, soddisfano i creditori privilegiati in misura non inferiore a quella realizzabile in ipotesi liquidatoria (*valore minimo base d'asta*). I tempi di realizzo della proposta e del piano sono stimati in relazione alle condizioni economiche e finanziarie attuali del debitore.

❖ Determinazione Attivo liquidabile

Il valore del patrimonio immobiliare di Lauri Pasquale stimato in caso di liquidazione è risultato, come in precedenza descritto, pari ad €. 57.375,00 (*valore di vendita offerta minima prevista per il giorno 10/12/2024*).

A tale valore vanno detratti i costi della procedura esecutiva come di seguito indicato:

- Costi per il compenso del delegato alla vendita giudiziaria stimati in €. 3.879,74;
- Costi per il compenso per la liquidazione e la custodia della procedura RGE n. 54/2023 stimati in €. 2.016,80;

A tali costi andranno aggiunti i costi per la stima dell'immobile e quelli per la pubblicità richiesti e non ancora pervenuti che lo scrivente stima prudenzialmente in ulteriori €. 3.000,00 (forfettari).

In sintesi:

VALORE ATTUALE DI VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ASTA DEL 10/12/2024	
Valore attuale vendita patrimonio immobiliare - LOTTO UNICO	57.375,00
Stima costi della procedura	5.896,54
Stima costi valutazione dell'immobile e spese pubblicità della vendita	3.000,00
Valore netto presunto ricavo di vendita - LOTTO UNICO	48.478,46

Dalla lettura della tabella emerge chiaramente che:

- la proposta contenuta nel piano di ristrutturazione dei debiti, risulta essere più conveniente dell'alternativa liquidatoria, atteso che dalla procedura di ristrutturazione dei debiti si ricaverebbe la somma di €. 70.000,00 dunque il risultato è sicuramente migliore rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio (48.478);
- il creditore ipotecario di I grado otterrebbe una quota maggiore rispetto a quanto otterrebbe dalla procedura esecutiva il cui tentativo di vendita (3 tentativo) è previsto per il giorno 10/12/2024 per l'importo di €. 57.375,00 a cui va detratto l'importo delle spese della procedura stimate in circa €. 9.000,00;
- i creditori privilegiati ex art. 2752, comma 3 (imposte, tasse e tributi minori) saranno parzialmente soddisfatti rispetto a quanto otterrebbe dalla procedura esecutiva il cui tentativo di vendita (3 tentativo) è previsto per il giorno 10/12/2024 per l'importo di €. 57.375,00 a cui va detratto l'importo delle spese della procedura stimate in circa €. 9.000,00.

11. ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

È pendente presso il Tribunale di Nola la procedura esecutiva immobiliare recante numero RGE 54/2023, giunta al 3° (terzo) tentativo di vendita senza incanto, fissato per il giorno 10 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 70 c.4 CCII si richiede all'Ill.ma S.V. di sospendere la procedura esecutiva immobiliare 54/2023 RGE (Dott. Beatrice) pendente presso il Tribunale di Nola.

12. ELENCO DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Non risultano, allo stato, atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

13. II MERITO CREDITIZIO (ART. 68 – COMMA 3 DEL D. LGS N. 14/2019)

Lo scrivente Gestore ha provveduto a verificare se i finanziatori abbiano tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore al momento della concessione delle erogazioni finanziarie precedentemente specificate, secondo il criterio dettato dall'art. 68 comma 3 del D. Lgs n. 14/2019.

Dagli accertamenti effettuati e dalle informazioni assunte è emerso che negli anni di concessione dei finanziamenti, il debitore disponeva di un reddito derivante da lavoratore dipendente come confermato dall'interrogazione effettuata dallo scrivente Gestore presso l'anagrafe tributaria.

In particolare, lo scrivente ha preso visione della documentazione reddituale del Lauri richiesta dall'istituto di credito erogante. L'analisi della documentazione reddituale a supporto della richiesta della sottoscrizione del mutuo de quo mostra, che il richiedente aveva una buona capacità' a far fronte all'indebitamento bancario.

A parere di chi scrive il soggetto finanziatore creditore risulta aver rispettato il criterio dettato dal citato art. 68 comma 3, nel pieno rispetto dei principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.).

14. GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Lo scrivente ritiene che la documentazione prodotta dal ricorrente a corredo della domanda, possa ritenersi completa e attendibile ai fini che qui interessano. Lo scrivente segnala che l'istante, dopo aver deciso di attivare la procedura di Sovraindebitamento, ha collaborato con l'O.C.C. fornendo la documentazione e i chiarimenti richiesti in merito alle cause che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento oggetto dell'istanza ai sensi degli artt. 66 e 67 C.C.I.I.

Evidenzia, inoltre, che tutti i creditori sollecitati hanno dato riscontro alle richieste inoltrate escluso il Comune di Nola e l'Agenzia delle Entrate.

A conclusione della presente relazione ex art. 68 CCII, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto, in qualità di gestore della crisi nominato dall'OCC - ODCEC di Nola

RILEVATO

- che è stata esaminata la domanda di ristrutturazione dei debiti **ai sensi degli artt. 66 – 67 – 68 C.C.I.I.**, che prevede da parte dell'istante il pagamento in misura non inferiore a quello realizzabile in ipotesi liquidatoria;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati come da documentazione nella presente relazione;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella domanda di ristrutturazione dei debiti trovano sostanziale corrispondenza;

- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato, e che la proposta di ristrutturazione dei debiti permetterà il soddisfacimento dei creditori come indicato nel piano;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., non esistono cause ostative soggettive, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, del debitore;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza ed attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 68 comma 2 lettera c del CCII.

Con osservanza

Somma Vesuviana, 22.11.2024

Il gestore della crisi
dott. Francesco Giordano

Documentazione esaminata
OCC accettazione incarico
Stato di famiglia + documenti di riconoscimento
Precisazioni dei crediti: ADER – PUBBLISERVIZI SPA – AXACTOR -
Avviso di vendita – Valore medio fabbricato
Spese sostenute dalla famiglia Lauri
Documenti reddituali di Lauri Pasquale
Documenti reddituali di Allocca Rosa
C.R. Banca Italia di Lauri Pasquale
Contributo unificato

TRIBUNALE CIVILE DI NOLA
SEZ. FALLIMENTARE

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
(art. 67 e ss. D.lgs. 14/2019 e ss. mm.)

INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68 del
CCI
(D.lgs. 14/2019 e ss. mm. - Ex Legge 3/2012)

Organismo di Composizione della Crisi (OCC di Nola)

Debitore istante:

LAURI Pasquale (C.F. LRAPQL76H23Z114I), nato a Londra (GB) il 23.06.1976;
Residente in Nola (NA) - Via Trieste n. 4.

Gestore della crisi:

Dott. Francesco Giordano, nato a Napoli il 20/04/1976, con studio in Somma Vesuviana (NA) alla Via Bosco n. 28, telefono 081.899.73.07, PEC: francescogiordano@pec.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola (NA) al n. 975/A.

Il sottoscritto Francesco Giordano con studio in Somma Vesuviana alla via Bosco n. 28, tel. 081.899.73.07, pec: francescogiordano@pec.it, nella qualità di OCC di Lauri Pasquale in risposta alla richiesta di integrazioni alla relazione specifica quanto segue:

1. Verifica del trattamento e quindi della percentuale di soddisfazione che i creditori che godono di un privilegio generale riceverebbero mediante l'apprensione di parte dei redditi futuri nel limite territoriale triennale ricavabile dall'art. 282 CCII in sede di liquidazione controllata ed esdebitazione.

Al fine della verifica del trattamento e dunque della percentuale di soddisfazione dei creditori che godono del privilegio generale riceverebbero mediante l'apprensione di parte dei redditi futuri nel triennio così come previsto dall'art. 283 CCII è necessario procedere al calcolo della rilevanza delle utilità sopravvenute. Per la valutazione della rilevanza condotta su base annua è necessario considerare il reddito netto di Lauri Pasquale e quello del coniuge [REDACTED] a cui vanno detratte le spese occorrenti per la produzione del reddito nonché quelle necessarie al decoroso mantenimento del debitore e della sua famiglia, che ex lege vengono calcolate in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà e moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159, in modo da tenere conto dell'incidenza del carico familiare.

Il calcolo:

Lauri Pasquale nell'ultimo triennio ha percepito un reddito netto medio da lavoro dipendente per circa €. **9.000,00** come si evince dai modelli reddituali consultati dallo scrivente presso gli archivi dell'ADE disponibili da cassetto fiscale.

[REDACTED], nell'ultimo triennio ha percepito un reddito netto medio da lavoro dipendente a tempo determinato per circa €. **16.000** come si evince dai modelli reddituali consultati dallo scrivente presso gli archivi dell'ADE disponibili da cassetto fiscale.

Si precisa che il nucleo familiare di Lauri Pasquale è composto dalla moglie e da n. 2 figli entrambi studenti.

In tabella:

CALCOLO DELLA RILEVANZA DELLE SOPRAVVENIENZE ex art. 283 CCII		
	ANNUALE	TRIENNALE
Reddito annuo Lauri Pasquale	9.000,00	27.000,00
Reddito annuo [REDACTED]	16.000,00	48.000,00
Totale reddito annuo	25.000,00	75.000,00
Assegno sociale 2024	534,11	
Assegno sociale *13 mesi	6.943,43	
1/2 assegno sociale 13 mesi	3.471,72	
Totale	10.415,15	
Parametro ISEE 4 persone	2,46	
Parametro utilità rilevante	25.621,26	76.863,77
Utilità rilevante negativa	-621,26	-1.863,77

Pertanto i creditori privilegiati ex art. 2751, comma 2 - Agenzia delle Entrate e Pubbliservizi spa – nell’ipotesi della liquidazione controllata o della esdebitazione non avrebbero alcun ristoro poiché i redditi familiari futuri sono inferiori al parametro dell’utilità rilevante così come definito dall’art. 283 CCII e pertanto sarebbero integralmente degradati al grado del chirografo.

- 2. Attestazione che sia il creditore ipotecario che gli altri creditori muniti di privilegio possano essere soddisfatti dalla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore non integralmente ma in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione.**

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 67, comma 4 del D. ls 12 gennaio 2019, n. 14 , lo scrivente Gestore della crisi

Verificato

- Che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore (70.000) non consente il soddisfacimento integrale sia del creditore ipotecario ITACA SPV, munito di ipoteca volontaria di primo grado che gli altri creditori privilegiati ADER e PUBBLISERVIZI SPA;
- Che il valore del bene immobile gravato da ipoteca è stato stimato in €. 136.000,00 dal CTU arch. Alba De Pascale nella procedura esecutiva n. 54/2023 presso il Tribunale di Nola e risulta allo stato attendibile;
- Che il risultato non potrebbe essere prognosticamente migliore in ipotesi di liquidazione del patrimonio, essendosi già compiuti n. 2 tentativi di vendita con esito negativo ed il terzo tentativo è previsto per il giorno 10/12/2024 con offerta minima pari ad €. 57.375,00 a cui andranno detratte le spese di procedura stimate in complessivi €. 9.000,00;

tutto ciò verificato, lo scrivente

ATTESTA

L'incapienza del bene immobile sito in Nola, alla via Trieste n. 4 su cui si basa la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore che il signor Lauri Pasquale intende sottoporre al vaglio del Tribunale e dunque che il creditore ipotecario e gli altri creditori muniti di privilegio possano essere soddisfatti dalla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore non integralmente ma in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione.

3. Integrazione della convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria anche rispetto alla posizione dei creditori chirografari.

Ad integrazione della relazione precedentemente depositata lo scrivente ribadisce che la proposta di ristrutturazione presenta degli aspetti fondamentali di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

Le somme offerte, infatti, soddisfano non integralmente sia i creditori ipotecari che quelli privilegiati in misura non inferiore a quanto gli stessi realizzerebbero sia nell'ipotesi della liquidatoria prevista dalla procedura esecutiva n. 54/2023 che nella ipotesi di liquidazione controllata del patrimonio ex art. 268 CCII.

Si precisa che i creditori chirografari non troverebbero alcuna forma di soddisfacimento sia nello scenario liquidatorio che nella proponenda ipotesi di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Si riporta di seguito una tabella comparativa nella quale è possibile osservare le risultanze del soddisfacimento dei creditori del Lauri Pasquale in relazione all'utilizzo di gestione della crisi e della procedura esecutiva RGE n. 54/2023 in essere presso il Tribunale di Nola il cui tentativo di vendita (terzo) è previsto per il giorno 10/12/2024.

TABELLA COMPARATIVA DEL PIANO DI RIPARTO DELLE SOMME RICAVABILI NELLE DISTINTE PROCEDURE							
CREDITORE	DEBITO	GRADO	PROC. RGE 54/2023		RDC EX ART. 67 CCII		LIQUIDAZIONE EX ART. 268 CCII
			57.375,00		70.000,00		57.375,00
COSTI PROCEDURA ESECUTIVA 54/2023			8.896,54	100%			8.896,54
OCC NOLA	4.244,01	Prededotto			4.244,01	100%	4.244,01
AVV. PAOLINO NAPOLITANO	1.500,00	Priv. 2751 c. 2			1.500,00	100%	1.500,00
DOTT. FUSCO GAETANO	1.000,00	Priv. 2751 c. 2			1.000,00	100%	1.000,00
ITACA SPV	172.079,00	Ipoteca 1° grado	48.478,46	28%	57.646,47	34%	41.734,45
PUBBLISERVIZI SPA	4.803,61	Priv. 2752 c. 4	0,00		3.477,90	62%	0,00
ADER NAPOLI	2.953,44	Priv. 2752 c. 4	0,00		2.131,62	38%	0,00
PUBBLISERVIZI SPA	3.824,05	Chirografario	0,00		0,00		0,00
AXACTOR ITALY SPA	5.027,17	Chirografario	0,00		0,00		0,00
SPESE LEGALI RICORSO D. INGIUNTIVO	470,83	Chirografario	0,00		0,00		0,00
TOTALE	195.902,11						

❖ **Determinazione Attivo liquidabile procedura RGE 54/2023**

Il valore del patrimonio immobiliare di Lauri Pasquale stimato in caso di liquidazione è risultato, come in precedenza descritto, pari ad €. 57.375,00 (*valore di vendita offerta minima prevista per il giorno 10/12/2024*).

A tale valore vanno detratti i costi della procedura esecutiva come di seguito indicato:

- Costi per il compenso del delegato alla vendita giudiziaria stimati in €. 3.879,74;
- Costi per il compenso per la liquidazione e la custodia della procedura RGE n. 54/2023 stimati in €. 2.016,80;

A tali costi andranno aggiunti i costi per la stima dell'immobile e quelli per la pubblicità richiesti e non ancora pervenuti che lo scrivente stima prudenzialmente in ulteriori €. 3.000,00 (forfettari).

In sintesi:

VALORE ATTUALE DI VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ASTA DEL 10/12/2024	
Valore attuale vendita patrimonio immobiliare - LOTTO UNICO	57.375,00
Stima costi della procedura	5.896,54
Stima costi valutazione dell'immobile e spese pubblicità della vendita	3.000,00
Valore netto presunto ricavo di vendita - LOTTO UNICO	48.478,46

Dalla lettura della tabella emerge chiaramente che:

- la proposta contenuta nel piano di ristrutturazione dei debiti, risulta essere più conveniente dell'alternativa liquidatoria, atteso che dalla procedura di ristrutturazione dei debiti si ricaverebbe la somma di €. 70.000,00 dunque il risultato è sicuramente migliore rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio (48.478);
- il creditore ipotecario di I grado otterrebbe una quota maggiore rispetto a quanto otterrebbe dalla procedura esecutiva il cui tentativo di vendita (3 tentativo) è previsto per il giorno 10/12/2024 per l'importo di €. 57.375,00 a cui va detratto l'importo delle spese della procedura stimate in circa €. 9.000,00;
- i creditori privilegiati ex art. 2752, comma 3 (imposte, tasse e tributi minori) saranno parzialmente soddisfatti rispetto a quanto otterrebbe dalla procedura esecutiva il cui tentativo di vendita (3 tentativo) è previsto per il giorno 10/12/2024 per l'importo di €. 57.375,00 a cui va detratto l'importo delle spese della procedura stimate in circa €. 9.000,00.
- **i creditori chirografari non saranno per nulla soddisfatti sia nello scenario liquidatorio che nella proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.**

Con osservanza

Somma Vesuviana, 04.12.2024

Il gestore della crisi
dott. Francesco Giordano



TRIBUNALE DI NOLA
SECONDA SEZIONE CIVILE
UFFICIO PROCEDURE CONCORDSUALI

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE RG. 225-1/2024**

Il giudice designato con provvedimento dal Presidente di Sezione, dott.ssa Rosa Napolitano, ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
EX ART. 70 CC.II.**

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **LAURI Pasquale** (C.F. LRAPQL76H23Z114I), nato a Londra (GB) il 23.06.1976, residente in Nola (NA) - Via Trieste n. 4, tramite l'OCC incaricato, dott. Francesco Giordano, nato a Napoli il 20/04/1976, con studio in Somma Vesuviana (NA) alla Via Bosco n. 28, telefono 081.899.73.07, PEC: francescogiordano@pec.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola (NA) al n. 975/A;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in Nola;

rilevato che l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), CCII dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che il ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII, in quanto il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè ha determinato la situazione di

sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal gestore nella propria relazione, nelle difficoltà economiche conseguenti alla perdita del posto di lavoro avvenuta nel giugno 2010 (cfr. relazione OCC in atti: *“L'incapacità del debitore di adempiere l'obbligazione assunta, è legata essenzialmente alla perdita del posto di lavoro avvenuta nel giugno del 2010. Il Lauri infatti al momento della stipula del contratto del mutuo ipotecario era dipendente della società International Security Services spa e percepiva una retribuzione mensile pari ad €. 2.200,00 circa. A seguito del licenziamento è rimasto senza reddito fino all'anno 2012, con a carico la moglie anch'essa disoccupata e due minori studenti. In data 11/01/2012 il ricorrente è stato assunto dalla società Country Park srl percependo uno stipendio pari ad €. 800,00 che in ogni caso non consentiva e di fatto non consente il pagamento delle obbligazioni assunte”*);

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento - da intendersi quale situazione di strutturale incapacità del debitore di fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni alla luce della mancanza di sufficienti risorse finanziarie per provvedervi, indipendentemente dalla consistenza mobiliare ed immobiliare dello stesso che non consente, oggettivamente, di far fronte nell'immediatezza alle suddette obbligazioni, ed implicando solo un soddisfacimento futuro ed incerto nel *quantum* - in quanto il ricorrente LAURI Pasquale, oltre a disporre di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente (dell'importo di € 800,00), risulta proprietario solo dell'immobile di proprietà esclusiva adibito ad abitazione familiare ubicato in Nola alla via Trieste n. 2 - 4 e censito nel C.F. del medesimo comune al foglio 36, p. lla 361, cat. A/2, cl.5 con rendita catastale per €. 542,28, oggetto della procedura esecutiva immobiliare pendente presso il Tribunale di Nola, rubricata al R.G.E. 54/2023, G.E. dott. Gennaro Beatrice, il cui prossimo incanto (terzo) è fissato per il giorno 10/12/2024 con offerta minima pari ad €. 57.375,00; 2) a fronte di tale patrimonio e dell'espressa indicazione di spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare (composto da nn. 4 membri) per un importo pari ad € 1.622,33 al mese, sussiste una esposizione debitoria complessiva pari ad € 195.902,11;

richiamate, in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, le considerazioni espresse dall'occ nella relazione particolareggiata in atti;

richiamate, in ordine all'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, le considerazioni espresse dall'occ nella relazione particolareggiata in atti;

rilevato che l'occ, nel valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ha chiaramente indicato i costi della procedura;

rilevato, quanto alla percentuale, alle modalità ed ai tempi di soddisfacimento dei creditori, che la proposta risulta articolata nei seguenti termini:

- attivo destinabile alla procedura pari ad € 70.000 derivante dalla corresponsione di nn. 152 rate mensili di € 460,00 (*12 rate mensili per 13 anni*), il cui versamento è garantito dal reddito mensile da lavoro dipendente dell'istante nonché dal reddito di lavoro dipendente della moglie [REDACTED] che ad oggi è titolare di un reddito da lavoro dipendente sia pur a tempo determinato;
- Previsione di differenti percentuali di soddisfacimento dei creditori:
 1. OCC, avvocato e advisor che hanno assistito il ricorrente nella predisposizione della proposta: 100% del credito;
 2. Creditore ipotecario di I° GRADO: 34 % del credito garantito da ipoteca in favore di ITACA SPV (UNICREDIT BANCA) per €. 57.646,47;
 3. Creditori PRIVILEGIATI ex art. 2752, comma 3: 62 % del credito in favore del credito in favore di PUBBLISERVIZI SPA per €. 3.477,90; 38 % del credito in favore del credito in favore dell'ADER Napoli per €. 2.131,62;
 4. creditori chirografari: nessuna percentuale di soddisfacimento;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCII e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

ritenuta l'opportunità di disporre, su istanza del debitore, il divieto azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo nonché la sospensione del procedimento di esecuzione forzata R.G.E. 54/2023, G.E. dott. Gennaro Beatrice, il cui prossimo incanto (terzo) è fissato per il giorno 10/12/2024, la cui prosecuzione potrebbe pregiudicare la concreta fattibilità del piano;

letti gli artt. 67 e ss. CCII;

AMMETTE

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore **LAURI Pasquale**;

DISPONE

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII:

- La sospensione del procedimento di esecuzione forzata pendente dinanzi al Tribunale di Nola iscritta al numero R.G.E. 54/2023, G.E. dott. Gennaro Beatrice, il cui prossimo incanto è fissato per il giorno 10/12/2024;
- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo.

ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCII devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'art. 70 comma 3 CCII le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

DISPONE

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati

anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;

- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCII, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al ricorrente e all'OCC.

Nola, 09.12.2024

Il Giudice
dott.ssa Rosa Napolitano